

I Campionati del mondo di Baseball 2009



La formula: due fasi e la finale in Italia

Le nazioni ospitanti per la prima fase saranno Spagna, Germania, Svezia, Repubblica Ceca e Croazia: 20 squadre in 5 gironi, uno per paese, più Italia e Olanda, nazioni ospitanti dei due gironi della seconda fase. Poi la tornata finale in Italia, con la finale a Nettuno. Le 40 partite a Vicenza, Torino, Firenze, Bologna, Parma, Grosseto, Piacenza, Rimini, Novara, Messina, Chieti, Reggio Emilia, Macerata, Verona.

Le speranze dell'Italia Molte rinunce e infortuni

I nostri eroi del diamante sono dei semi-professionisti: fra infortuni e rinunce il tecnico Marco Mazzieri è costretto a una formazione un po' improvvisata. Fermato dai dirigenti della squadra di Single A dei Mariners di Seattle il giovane Alex Liddi. Scarse le speranze per i nostri colori, ma le sorprese sono sempre possibili. Nel 2007 a Taiwan la nostra rappresentativa battè gli USA. Per 6-2. E l'amichevole di sabato con Cuba è finita 1-1.

Il Giappone schiera una squadra "aziendale"

La rappresentativa nipponica sarà formata da uomini provenienti dalle cosiddette Industrial leagues. Si tratta di un torneo al quale partecipano squadre sponsorizzate da grandi imprese (Toyota). Qualcosa di simile ai club sportivi militari italiani (Fiamme Gialle, Esercito). Gli atleti però lavorano effettivamente. Alla mattina svolgono normali funzioni aziendali, al pomeriggio si allenavano. Lo stipendio è di 2500 Euro al mese.

Milano e Roma assenti Le Major Usa volevano loro

Milano e Roma non fanno parte della lista delle sedi di gara, come previsto all'inizio. Lo Stadio del baseball di Roma, (finanziato dalla Leagues americane) non è ancora finito. Quello di Milano versa in abbandono totale e non è stato possibile ristrutturarlo anche, pare, per l'opposizione dei comitati di quartiere. Nel mirino delle Major Usa ci sono però le grandi aree urbane e non quella provincia che finora ha fatto vivere il baseball italiano.

→ **Da domani al 27 settembre** il campionato del mondo. L'Italia in cerca di conferme

→ **Usa, Giappone e Cuba favorite** ma in campo scendono le seconde file. Outsider la Corea

Big del diamante in campo Il baseball mondiale in Italia

Il Mondiale 2009 inizia domani e termina il 27 settembre allo stadio comunale Steno Borghese di Nettuno. Quaranta partite ospitate in Italia. Favorite Usa, Cuba e Giappone. Ma Corea e Australia scalpitano.

MARCO BUTTAFUOCO

sport@unita.it

A differenza di quanto accade in altri sport i campionati mondiali non rappresentano l'appuntamento più importante del baseball. Fino al 1996 non erano ammessi i professionisti. Tolto il divieto, la manifestazione non è riuscita a divenire la passerella di quanto di meglio offre il "batti e corri" planetario. Gli americani inviano alla rassegna biennale squadre in cui non figurano i grandi nomi. A rappresentarli quest'anno

sarà una selezione composta da giocatori di doppio e triplo A (l'equivalente del campionato primavera del nostro calcio) mentre le stars delle grandi leghe continueranno a disputare il loro lunghissimo torneo (la regular season va in scena tutti i giorni da aprile a settembre). Non è quindi sorprendente che su 38 edizioni disputate, 25 sono state vinte da Cuba mentre gli Usa sono fermi a tre successi e i nipponici a un malinconico

zero.

D'altronde gli statunitensi, da sempre, pensano che il vero campionato mondiale sia la sfida di ottobre fra le vincitrici delle due Big leagues, che non a caso viene chiamato «World series». I giapponesi adottano la stessa linea minimalista e inviano squadre molto giovani al mondiale. Nel 2001, mandarono però un loro Dream Team (così come nel 2004 alle olimpiadi di Atene), pieno di pro-